



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 7 Reg. deliberazioni

OGGETTO: approvazione autovalutazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

Il giorno **dieci** del mese di **febbraio 2015** ad ore **18.45** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

- 1. Livio Mario Gecele**
- 2. Buffa Stefania**
- 3. Nervo Bruno**
- 4. Gecele Tullio**
- 5. Prati Eric**

Sono assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Gecele Livio Mario**, in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione autovalutazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

Premesso che:

la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie e a creare reti di solidarietà locali.

In particolare, con l'istituzione del "Distretto famiglia", di cui al Capo IV della legge, la Provincia favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Con provvedimento n. 219, dd. 10.02.2006, la Giunta provinciale, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino", per identificare gli operatori pubblici e privati che erogano servizi di qualità a favore delle famiglie. Tale certificazione infatti è stata pensata dalla Provincia per consentire al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo una standard predefinito di qualità.

Lo standard "Family" per la categoria Comuni si basa su uno specifico disciplinare, per la redazione del quale è stato attivamente coinvolto il Consorzio dei Comuni, che ha lo scopo di regolamentare l'accesso al marchio alle Amministrazioni comunali della Provincia Autonoma di Trento. Il senso dell'iniziativa è quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all'interno delle azioni amministrative dei Comuni.

In data 16 marzo 2012, la Giunta provinciale con deliberazione n. 491 ha, a sua volta, approvato una nuova versione del disciplinare per l'assegnazione del marchio alle amministrazioni comunali, che ha sostituito integralmente il precedente documento approvato nel 2006.

In data 22 febbraio 2013, la Giunta provinciale con deliberazione n. 298 ha integrato il disciplinare per l'assegnazione del marchio alle amministrazioni comunali approvato nel 2012.

I requisiti del disciplinare, sui quali le amministrazioni comunali aspiranti sono chiamate ad esprimere la propria auto-valutazione, sono raggruppati in aree omogenee che identificano gli obiettivi dei comuni nel perseguire l'attuazione dei vari processi decisionali.

Il disciplinare e gli allegati relativi, allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale, costituiscono i documenti utili per la candidatura del Comune di Pieve Tesino all'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria Comuni.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Comunale

udita la relazione e condivisi gli obiettivi;

vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

visto il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e gli allegati relativi;

ritenuto opportuno promuovere la candidatura del Comune di Pieve Tesino per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni", approvando il documento di autovalutazione del disciplinare che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

acquisiti i pareri:

- tecnico-amministrativo favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario comunale in relazione alle sue competenze;
- di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Finanziario in relazione alle sue competenze;

rilevata l'opportunità di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, per poter procedere alla tempestiva presentazione della documentazione richiesta per l'assegnazione del marchio;

ad unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare il documento di autovalutazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e gli allegati relativi, dimessi in atti;
2. di autorizzare il Sindaco a inoltrare allo sportello famiglia della Provincia Autonoma di Trento presso il "Progetto speciale coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità" la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";
3. di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa, il presente provvedimento, con separata votazione ed all'unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.



**DISCIPLINARE
PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO
"Family in Trentino"**

**Categoria
"COMUNI"**

ORGANIZZAZIONE: COMUNE DI PIEVE TESINO

LEGALE RAPPRESENTANTE: LIVIO MARIO GECELE

DATA 23/12/2014 FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Livio Mario Gecele', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

	▪ interventi di carattere didattico/educativo e formativo ▪ servizi specifici e promozionali ▪ interventi finalizzati alla realizzazione sul territorio del "Distretto famiglia"
TARIFFE	▪ Iniziative di politica tariffaria che tengano conto della composizione del nucleo familiare, in particolare dei nuclei familiari numerosi (tre figli e oltre)
AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA	▪ Organizzazione e strutturazione degli spazi pubblici finalizzati alla fruizione da parte delle famiglie. ▪ Attività di formazione finalizzate all'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile
COMUNICAZIONE	▪ Attività di informazione, formazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari ▪ Attività di informazione diretta in particolare alle famiglie del territorio

Valutazione

Di seguito viene descritto il sistema di valutazione e di assegnazione del punteggio.

La valutazione qualitativa si esprime con una breve descrizione del singolo requisito posseduto a giustificazione del punteggio assegnato. L'organizzazione può allegare al disciplinare compilato la documentazione ritenuta utile.

Per l'autovalutazione quantitativa e il conseguente calcolo del punteggio, si applica il criterio di seguito specificato:

- punteggio "0" = requisito non assolto. L'attività non risulta attuata, programmata o pianificata (non esistono documenti da cui rilevare la progettazione esecutiva).
- punteggio "1" = requisito parzialmente assolto. L'attività relativa al requisito è pianificata ed in corso di realizzazione.
- punteggio "2" = requisito completamente assolto. L'attività è già attuata o pianificata in via definitiva e/o si può rilevare l'impegno dell'Amministrazione per la sua realizzazione.
- Punteggio "4" = requisito completamente assolto; solo per il requisito 6 "Acquisizione dello standard sulla conciliazione famiglia e lavoro Family Audit", vista la complessità dell'iter per ottenere la certificazione e considerato l'impatto culturale e organizzativo prodotto all'interno delle organizzazioni.

Si evidenzia che i requisiti obbligatori devono necessariamente essere posseduti e valutati con un punteggio pari a "2".

AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI	OBBLIGATORI		FACOLTATIVI	
		< 5000 abitanti	> 5000 abitanti	< 5000 abitanti	> 5000 abitanti
Programmazione e verifica	8	5	5	3	3
Servizi alle famiglie	23	5	8	18	15
Tariffe	6	4	4	2	2

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
PROGRAMMAZIONE E VERIFICA	1	Documenti programmatici di settore	Obbligatorio	Approvazione con deliberazione di Giunta di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, con annessa carta dei servizi familiari, prevista dalla L.P. 1/2011, art. 17.		Approvato con delibera di giunta n.235 del 16/12/2014	2
	2		Obbligatorio	Adesione a un Piano giovani di Zona		Il Comune aderisce ogni anno al Piano Giovani di Zona (delibera di Giunta n.109 del 08/07/2014)	2
	3	Documento di verifica	Obbligatorio	Monitoraggio annuale del grado di realizzazione delle attività previste dal Piano di interventi in materia di politiche familiari		Il monitoraggio verrà effettuato con le modalità proposte dall'Agenzia per la Famiglia	2
	4	Raccordo con le famiglie e loro aggregazioni	Obbligatorio	Previsione e attivazione di strumenti di consultazione delle famiglie nell'analisi dei bisogni e delle aspettative per favorire il raggiungimento degli obiettivi. presentata	☐ Consulta delle famiglie ☐ Assemblee cittadine ☐ Strumenti di partecipazione previsti dallo statuto ☒ altro...	Il Comune utilizza come strumenti di consultazione, il sito internet ufficiale, il notiziario comunale, volantini e avvisi porta a porta o per le vie del paese; inoltre l'assessore è disponibile in determinati orari o su appuntamento ad incontrare le famiglie	2
	5	Strumenti per la raccolta del livello di gradimento dalle famiglie	Obbligatorio	Strumenti di verifica e valutazione che coinvolgono le famiglie sulle politiche e/o iniziative attivate	☒ kit Operazione ascolto (fornito dall'APF) ☒ cassetta per reclami ☐ questionari ☐ schede ☐ incontri con associazioni familiari ☐ altro...	La popolazione e quindi le famiglie negli orari stabiliti, possono fissare incontri con gli assessori o gli organizzatori delle iniziative per proporre, segnalare e reclamare; per lo stesso scopo è attiva sul sito internet istituzionale un'area apposita.	2



PROGRAMMAZIONE E VERIFICA		Strumenti di management organizzativo family friendly	Facoltativo	Acquisizione dello standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "Family audit"		
6		Rilevazione sulla composizione di genere dell'Ente e formazione sulle tematiche delle responsabilità dei ruoli tra uomo e donna	Facoltativo	Rilevazione periodica della composizione di genere del personale e delle nomine dell'Ente (dati suddivisi per maschi e femmine)		
7						
8		Criteri per la selezione dei fornitori	Facoltativo	Introduzione di criteri di valutazione premianti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, al fine di valorizzare candidati che dimostrino attenzione verso le politiche familiari (marchi Family Friendly...)		



Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	9	Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni	Obbligatorio	Sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia.	☐ asilo nido comunale ☐ asilo nido privato ☐ nido familiare Tagesmutter ☐ sul territorio comunale ☒ in convenzione con comuni limitrofi ☐ altro....	Convenzione per il servizio di asilo nido con il Comune di Cinte	2
	10		Facoltativo	Servizi integrativi per la prima infanzia	☐ ludoteca ☐ servizi di cura temporanea ☒ spazi genitori-bambini ☐ centri per le famiglie ☒ sul territorio comunale ☐ in conv./collab con comuni limitrofi ☒ altro....	Presso la biblioteca è presente uno spazio dedicato ai più piccoli per la lettura e varie attività ludiche	2
	11		Facoltativo	Scuola materna estiva.			
	12	Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio)	Obbligatorio per comuni > 5000 abitanti Facoltativo	Colonia estiva, attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie.	☒ sul territorio comunale ☒ in convenzione/collaborazione con comuni limitrofi	Nel periodo estivo vengono proposti dei laboratori per i bambini, anche in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai; la Pro Loco inoltre organizza molti laboratori sui vari periodi dell'anno. Il comune sostiene economicamente (con contributi annuali), l'operato delle associazioni che organizzano le attività e fornisce loro le sedi per svolgerle (delibere di giunta n.65 del 22/05/14 e n.225 del 09/12/14)	2
	13		Facoltativo	Iniziativa pomeridiana per bambini e ragazzi al di fuori	☐ attività di doposcuola ☒ sostegno ai compiti	Le associazioni comunali spesso organizzano corsi	2



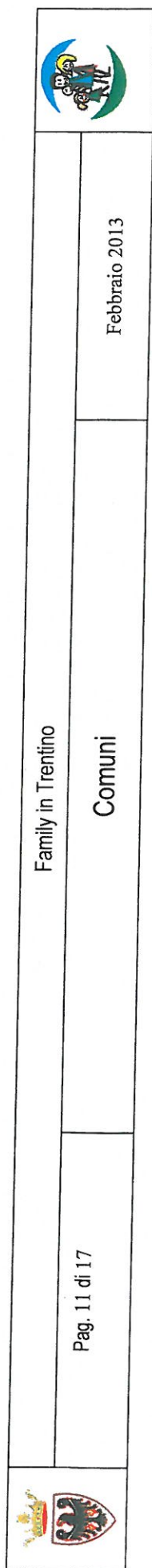
Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	X sul territorio comunale X in conv/collab. con comuni limitrofi ☐ altro....	e settimanalmente svolgono le loro abituali attività (coro, banda, balli popolari,...) alle quali partecipano molte famiglie o loro membri. Il Comune sostiene finanziariamente l'attività di tali associazioni (delibera di Giunta n.173 del 23/09/2014)	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	14	Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio)	Obbligatorio	Programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative.			Il Comune garantisce un servizio di sportello con orario compatibile con le esigenze delle famiglie (dal lunedì al giovedì dalle 7.30 alle 17.30 - venerdì dalle 7.30 alle 13.00)	2
	15		Facoltativo	Promozione di politiche per la conciliazione dei tempi (libero e di lavoro) anche attraverso la promozione di pratiche solidaristiche e reti familiari	☐ banca del tempo ☐ associazioni di auto mutuo aiuto ☒ altro....		Sono stati presi contatti per valutare la possibilità di attivare sul comune/territorio il servizio di "banca del tempo"	1
	16	Interventi e servizi di carattere ludico/ricreativo	Obbligatorio per comuni > 5000 abitanti ----- Facoltativo	Spazi per l'aggregazione giovanile.	☒ sale prove per gruppi musicali (banda) ☐ centri di aggregazione ☐ centri sociali ☐ sul territorio comunale ☐ in conv/collab. con comuni limitrofi ☒ altro...		Il Comune mette a disposizione delle associazioni comunali proprie sale per organizzazione corsi o attività periodiche, alle quali partecipano attivamente molti bambini e ragazzi del paese	2



17		Facoltativo	Spazi gioco, attività e iniziative che favoriscano l'autonomia, la responsabilità, la creatività e lo sviluppo di abilità psico-motorie.		Come già indicato ai punti 12 e 13, sia con il sostegno del Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai, sia grazie alle locali associazioni, sul territorio comunale vengono offerte varie attività-laboratori nei vari periodi dell'anno	2
18		Facoltativo	Convenzioni con associazioni culturali e scuole musicali.		Il Comune sostiene economicamente la Banda Sociale del paese, affinché possa garantire l'attivazione di corsi di musica con lezioni settimanali in modo da intaccare il meno possibile sui bilanci delle famiglie.	2
19	Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo	Facoltativo	Sviluppo e promozione di politiche sportive comunali che valorizzino la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva		Le associazioni sportive e non usufruiscono gratuitamente della palestra comunale; inoltre è presente sul territorio comunale, una campo da basket e da tennis all'aperto.	2
20		Facoltativo	Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere attività lavorative per gli studenti durante il periodo estivo (art.15, LP 1/2011).		Si collabora con il Circolo ACLI di Borgo Valsugana per attivare nel periodo estivo il progetto Lavoraestate (delibera di Giunta n.156 del 16/09/14)	2



Area	n.	Requisito	Facoltativo	Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere l'impegno civico dei giovani	Esempi	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	21					Si collabora con gli istituti scolastici per la realizzazione annuale della "Festa degli Alberi" dove esperti forestali informano circa il rispetto per l'ambiente	1
	22		Obbligatorio	Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo patologico)	☐ corsi ☐ laboratori ☐ seminari ☐ sul territorio comunale ☒ in conv/collab. con comuni limitrofi ☐ altro	Diffusione delle locandine delle iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia organizzata dal Distretto Famiglia e dalla Comunità di Valle	2
	23	Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo	Facoltativo	Laboratori e percorsi formativi didattici, percorsi ludico-espressivi, stabili o ricorrenti.		Il territorio ha molto da offrire in questo senso; vanta la presenza di più musei, 2 di questi sul comune di Pieve Tesino, che organizzano visite guidate adatte a ogni età; ci sono i percorsi dell'Arboreto, dove sono situate molte tabelle descrittive relativamente la flora e fauna del Tesino (e non solo) e per il riconoscimento delle varie specie botaniche; c'è poi il "Bosco Magico" e il Giardino d'Europa.	2
	24		Facoltativo	Iniziative finalizzate alla comunicazione intergenerazionale. Iniziative formative riguardanti l'uso corretto delle tecnologie	☒ corsi ☐ laboratori ☐ seminari ☐ sul territorio comunale ☒ in conv/collab. con comuni limitrofi	Ai genitori e ragazzi che frequentano la SSPG di Castello Tesino, attraverso il progetto "Genitori e figli in un	2





				e di aggregazione, attente alla dimensione familiare.		☐ altro....		attraverso il coinvolgimento delle varie realtà del territorio su progetti specifici (spesso attività promosse dalla locale Pro-loco) diretti alle famiglie e sostiene le attività delle associazioni per le attività svolte, concedendo loro l'utilizzo gratuito di spazi comunali (palestra, sale, ecc), e contribuendo economicamente come già specificato anche in punti precedenti			
										</	

		Family in Trentino			
Pag. 13 di 17		Comuni		Febbraio 2013	
			secondo <i>standard</i> di qualità a misura di famiglia, secondo la logica del "Distretto famiglia"	☐ sensibilizzare altre amministrazioni comunali ☐ promuovere il marchio di prodotto "Esercizio amico dei bambini" ☒ mappare le risorse <i>family friendly</i> esistenti sul territorio ☒ rafforzare il network relazionale ed il protagonismo delle famiglie	Distretto Valsugana e Tesino



Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
TARIFFE	32	Politiche tariffarie	Obbligatorio	Agevolazioni per la fruizione di servizi culturali o ricreativi (museo, teatro, cinema etc.) da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare.		Biglietto unico valido per il Museo De Gasperi e per il Museo Per Via Intero 5 euro - Ridotto 3 euro Le riduzioni sono valide in entrambi i casi per visitatori under 18, over 65, studenti universitari muniti di tessera. L'ingresso è gratuito per portatori di handicap e rispettivi accompagnatori, possessori di Trentino Guest Card, bambini sotto i 6 anni. Il biglietto unico ha validità giornaliera	2
	33		Obbligatorio	Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi (piscina, impianti sportivi etc.) da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare.		La palestra comunale e la relativa attrezzatura sono a disposizione dei pievesi a titolo gratuito	2
	34		Facoltativo	Specifiche agevolazioni tariffarie laddove consentito dall'ordinamento generale e dalla normativa di settore per la tariffa rifiuti.	☐ controllo dei coeff. di adattamento ☐ previsione della "sostituzione" ☒ altro....	Il comune si sostituisce al soggetto obbligato in misura parziale o totale per il pagamento della tariffa rifiuti nel caso di nuclei famigliari che comprendano bambini da 0 a 2 anni e nel caso di soggetti con particolari patologie certificate che implicano l'uso di presidi igienico-sanitari (pannoloni), in entrambi i casi, nella misura eccedente gli scarichi minimi previsti e fino al massimo di 800 lt. (delibera Consiglio n. 12 del 22/05/2014)	2

35	Obbligatorio	Specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare.	☐ contributi per l'utilizzo dei pannolini lavabili ☐ contributi per l'utilizzo del servizio Tagesmutter ☒ contributi per agevolare la permanenza dei nuclei familiari sul territorio ☐ contributi affitto per famiglie che prendono la residenza nel territorio comunale ☐ altro....	Il comune eroga ad ogni nuovo nato che risulti residente nel comune, euro 1.200,00 quale incentivo alla natalità e alla permanenza sul territorio, essendoci anche il vincolo di frequenza del bambino alla scuola materna e di residenza per almeno i 5 anni successivi (delibera di giunta n.178 del 07/10/14)	2
	Facoltativo	Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare.	☐ family card ☐ convenzioni con supermercati famiglie cooperative ☐ aziende di trasporto ☐ ristoranti ☐ esercizi ricettivi ☒ altro	Sul territorio comunale sono presenti la Famiglia Cooperativa e la Cassa Rurale Vedi requisiti 34 - 35	2
	Obbligatorio	Tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi).		Vedi il punto n.34	2



Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA	38	Spazi pubblici (interni o esterni all'edificio comunale)	Obbligatorio	Parchi gioco attrezzati e in sicurezza.		Esistono vari parco giochi sul territorio comunale, tutti di facile accesso, curati e con attrezzature acquistate anche recentemente	2
	39		Facoltativo	Piste ciclabili.		I tre comuni del Tesino hanno avviato le procedure per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale sovracomunale.	2
	40		Obbligatorio	Standard di qualità familiare infrastrutturale (LP 1/11, art. 18)	☐ parcheggi destinati alle famiglie con bambini ☐ baby little home (convenzione /collaborazione con comuni limitrofi) ☒ spazi tranquilli per l'allattamento ☒ servizi igienici con fasciatoio ☐ altro....	Sul territorio del Tesino è presente inoltre il materiale informativo relativo alla pista ciclabile sull'asse del Brenta, nonché della pista ciclabile Via Claudia Augusta Allinate	2
	41	Favorire la permanenza delle famiglie sul territorio comunale	Facoltativo	Progetti e accordi finalizzati alla disponibilità di immobili in particolari situazioni di bisogno.		Presso il centro polifunzionale è stato posizionato un fasciatoio reclinabile e a richiesta delle mamme, è possibile avere un angolo appartato per l'allattamento	2
	42	Spazi sicuri	Obbligatorio per comuni > 5000 abitanti ----- Facoltativo	Percorsi di accesso (es. a parchi, giardini, scuole) che favoriscano l'autonomia dei bambini e dei ragazzi.	☐ nonno vigile ☐ in convenzione con comuni limitrofi ☒ Presenza di un vigile	Il percorso che i ragazzi devono fare per accedere alla scuola non presenta difficoltà: ci sono 2 accessi ai cortili, uno che è quello principale dove negli orari di entrata e uscita dalla scuola è presente un vigile, e l'altro che non prevede l'attraversamento di strade per ragazzi che scendono dall'autobus sotto all'edificio. Nel caso ci siano bambini che arrivano a piedi da quel lato, la strada è munita di più attraversamenti pedonali e l'area è stata munita recentemente di telecamere	2
	43		Facoltativo	Pianificazione urbanistica attenta alla tutela ambientale e alla facilitazione relazionale.	☐ certificazioni ambientali ☐ spazi di aggregazione ☒ progettazione di aree pedonali e di aree verdi ☒ altro....	Esistono vari percorsi sul comune oltre al già citato Arboreto, c'è l'ippovia la Tesino Bike e numerosi sentieri segnalati e in sicurezza. C'è anche l'importante presenza del campo da golf	2
	44	Informazione, formazione ed educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile	Facoltativo	Promozione e realizzazione di progetti per lo sviluppo di conoscenze e comportamenti di azioni idonei a perseguire la sostenibilità ambientale attraverso metodi partecipativi ed educativi	☐ diffusione di prodotti editoriali a tema ambientale ☒ percorsi formativi a tema ambientale ☒ laboratori di educazione ambientale ☐ serate su problematiche ambientali ☐ campagne informative ambientali ☒ altro...	Viene organizzata in collaborazione con i comuni limitrofi, la festa degli alberi per i bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie; viene sensibilizzata la popolazione al rispetto dell'ambiente anche tramite un'apposita rubrica sul notiziario; si promuovono serate informative sul tema ambientale promosse dalla Comunità	2



Family in Trentino

Pag. 17 di 17

Area		Area	Comuni		Febbraio 2013		Valutazione quantitativa	
n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa		Valutazione quantitativa	
45	Attività di informazione, formazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari	Facoltativo	Impegno a partecipare e/o organizzare momenti informativi / formativi sulle tematiche familiari.	☐ convegni. ☐ seminari ☒ altro....	Il Comune è partner del Distretto Famiglia per cui ne condivide il Programma di Lavoro che prevede anche l'impegno a partecipare a momenti formativi e informativi sulle tematiche familiari. Inoltre viene data ampia diffusione alle iniziative proposte dal Distretto stesso attraverso il materiale cartaceo prodotto e il sito internet.		2	
		Obbligatorio	Informazioni alla famiglia, attraverso la distribuzione di materiale informativo (es. espositore Family) delle varie offerte presenti sul territorio limitrofo che aderiscono al progetto "Family in Trentino", nell'ottica di sviluppare il concetto di Distretto famiglia		Espositori con opuscoli e locandine, materiale del Distretto Famiglia presso la sede del Municipio, la pro loco e sul sito internet ufficiale.		2	
47	Attività di informazione alle famiglie	Obbligatorio	Strumenti di comunicazione, mirata alle famiglie, riferita a iniziative, servizi e agevolazioni ad esse rivolte.	☒ sito Internet aggiornato ☒ notiziari ☐ bollettini ☒ pubblicità presso pediatri, consultori, farmacie, asili, scuole,... ☐ news letter ☐ sportello famiglia ☐ dossier sulle politiche familiari attivate nel Comune ☐ numero verde a disposizione delle famiglie ☒ altro....	Sito internet istituzionale, notiziario comunale che viene pubblicato anche sul sito stesso, materiale informativo presso punti di interesse.		2	
48	Informazione sui servizi Family offerti dalla struttura	Facoltativo	Tabelle informative dei servizi offerti alle famiglie	☐ tabella generale ☐ tabella sui singoli servizi ☒ altro....	Alcuni servizi (fasciatoi, spazio gioco, wc, ecc) sono stati segnalati dai pittogrammi Family proposti dall'Agenzia per la Famiglia		2	
49	Impegno per la famiglia	Obbligatorio	Sottoscrizione dell'impegno a favore delle famiglie da parte del legale rappresentante, da esporre in luogo visibile	Firma del sindaco	Sarà sottoscritto l'impegno a favore delle famiglie da parte del legale rappresentante		2	

COMUNICAZIONE



Febbraio 2013

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Gecele Livio Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal giorno 11.02.2015 n. 32 reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 11.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta
deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

inviata ai Capigruppo consiliari in data _____ .

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo